CORRIERE DELLA SERA
laLettura

Diffusione: 228.112

www.ecostampa.it

Il romanzo di Dolores Hitchens

Il felino non è giallo però il giallo è felino

Il terribile disegno di una piccola mano mutilata è stato lasciato sotto la porta di Prudence Mills. Ad accompagnarlo una scritta in stampatello irregolare: «Anch'io». Ancora non lo sa, ma ricevendo per posta quel grido di aiuto dalla nipote di una sua vecchia amica, Miss Rachel sta per essere invischiata in una nuova indagine da «autodidatta». Inizia con un messaggio inquietante *La gatta ci ha messo lo zampino* (traduzione di Chiara Rizzuto, Sellerio, pp. 269, € 15) della texana Dolores Hitchens (1907 -1973), autrice prolifica che ha pubblicato molti romanzi, quasi tutti gialli, scritti anche sotto pseudonimi. Tra le sue serie, 12 titoli sono dedicati ai «misteri della gatta» (1939-1956), come *La gatta ha visto tutto* (Sellerio, 2023), mentre *È notte e viene l'alba* (Atena, 1960) ha ispirato il film di Jean-Luc Godard *Bande à part* (1964).



Miss Rachel è una settantenne arzilla, dal fiuto già addestrato alla risoluzione di casi, e la sorella Jennifer questa volta è davvero preoccupata per lei: «Rachel, guardati! Cosa potresti fare tu, ammesso che Prudence sia davvero in pericolo e le serva aiuto?». E quello che può fare è preparare il cesto di Samantha, la gatta nera che a ogni viaggio della padrona parte con lei perché in sua assenza si rifiuta di mangiare, e lasciare Los Angeles per la fredda e nevosa Crestline, dove la famiglia Mills attende quella strana coppia — un'investigatrice in età avanzata e il suo inseparabile animale — per risolvere quelli che diventeranno due inspiegabili omicidi. (*jessica chia*)


Ancora oggi i fossili incontrano la bislumaca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE